



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

RAPPORTO STATISTICO 2017



*A cura del Settore Sviluppo, Promozione, Statistica,
Comunicazione e Progetti Comunitari*

Introduzione.

Il 2017 è stato il primo anno di attività dell'Autorità di Sistema portuale del mare adriatico centrale. Una trasformazione non meramente istituzionale, ma la nascita di un Ente con una nuova mission: mettere a fattore comune e sviluppare le potenzialità di tutti i sei scali di competenza (Pesaro, Falconara, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona, in ordine geografico da nord a sud). Già nell'edizione 2016 del presente report l'Autorità di sistema aveva cominciato a delineare un rapporto inclusivo dei traffici degli scali di competenza, mentre da quest'anno – grazie all'estensione del PCS ai porti del sistema e alla puntuale collaborazione con le CC.PP. locali – si è voluto fornire un quadro di insieme dei traffici portuali svolti nel 2017. Attualmente sono 4 i porti che registrano traffici merci e passeggeri (Pesaro, Falconara marittima, Ancona ed Ortona), mentre San Benedetto del Tronto continua a fungere da primario scalo peschereccio e diportistico e Pescara ha visto partire i lavori che dovrebbero consentire la riapertura dello scalo al traffico merci e passeggeri.

La raccolta del dato statistico rimane un adempimento fondamentale per l'Ente: consente infatti di disporre di dati ed elaborazioni degli stessi che pongono in luce le potenzialità e le opportunità dei traffici marittimi, supportano la presa di decisione sugli investimenti, costituiscono elemento di valutazione nelle richieste di contributo che vengono presentate alle Autorità nazionali e comunitarie al fine di evidenziare il valore aggiunto del contributo pubblico. L'Autorità portuale di Ancona ha sviluppato da oltre 10 anni una buona pratica di raccolta del dato statistico, ora estesa al sistema con la trasformazione prevista dal D.L 169/2016. Una buona pratica perché consente agli operatori di riutilizzare il dato, che l'Autorità trasmette ad ISTAT, adempiendo così all'obbligo statistico.

Un sistema dunque di partnership che rappresenta un esempio riconosciuto anche dall'Istituto nazionale di statistica, che funziona grazie alla collaborazione degli agenti marittimi, ai quali va il ringraziamento per la costanza nel fornire i dati.

Buona lettura!

1. II TRAFFICO 2017 NEI PORTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA

Nel 2017 sono 4 i porti ad avere registrato la movimentazione di merci e passeggeri: Pesaro, Falconara marittima, Ancona, Ortona. I porti di Falconara, Ancona e Ortona hanno movimentato complessivamente 9.704.974 tonnellate di merci.

Di queste 5.052.773 tonnellate di merci liquide (petrolio greggio e prodotti petroliferi raffinati) e 4.641.304 tonnellate di merci solide (sia rinfuse che unitizzate).

Sono transitati per i porti di Ancona e Ortona 4.793 automezzi nuovi in esportazione, per un totale di 12.462 tonnellate.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri, sono transitate nei porti di Pesaro, Ancona e Ortona 1.095.395 persone.

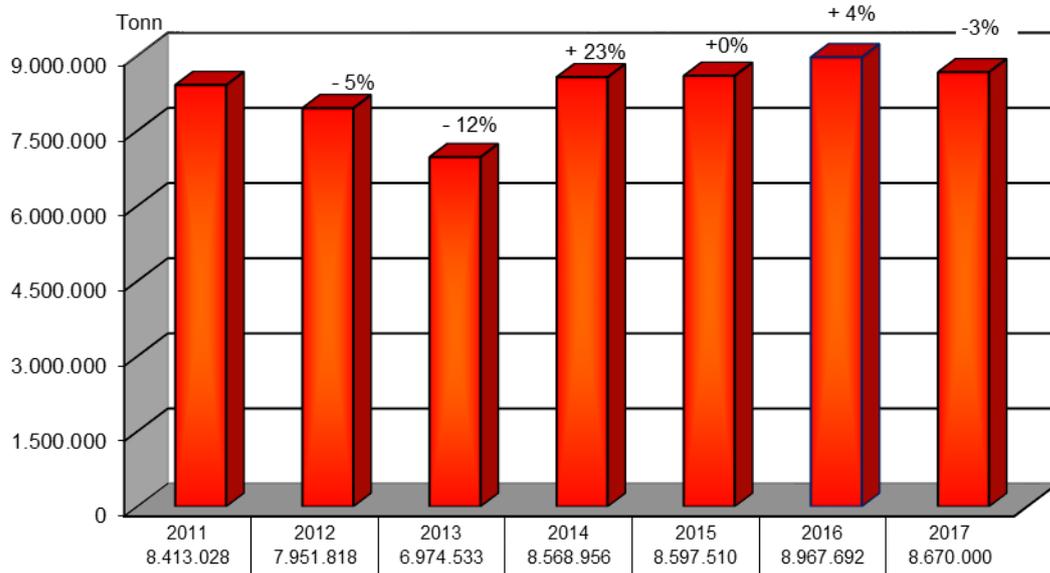
2. TRAFFICO MERCI DEI PORTI DI ANCONA E FALCONARA MARITTIMA

2.1. Inquadramento generale

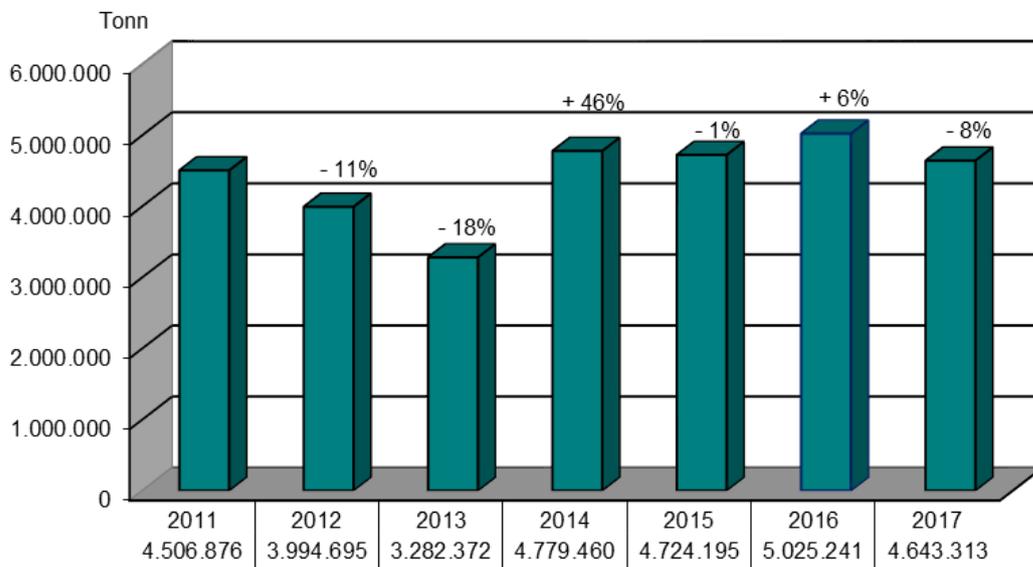
Nel 2017 vi sono state 4.085 toccate navi nei porti di Ancona e Falconara.

Le merci complessivamente movimentate sono state 8.670.000 tonnellate, pari a - 3% rispetto allo scorso anno. La flessione si deve principalmente al calo di rinfuse liquide movimentate presso la raffineria API di Falconara (4.643.313 tonnellate, pari a -8%).

Traffico totale Merci



Traffico merci Liquide



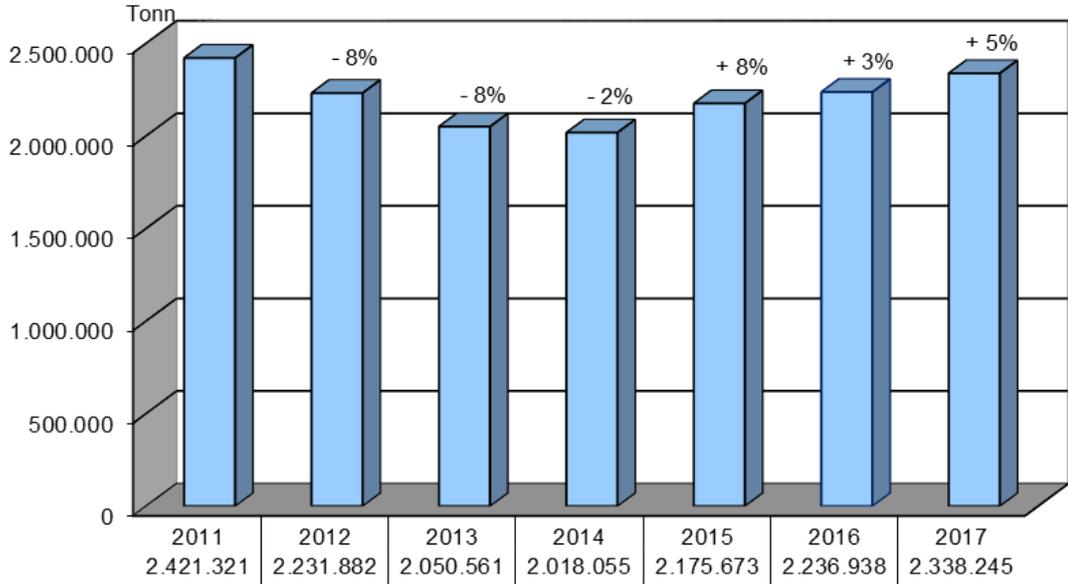
2.2. Merci su Tir e Trailers: il traffico delle Autostrade del mare

Le Autostrade del mare attestate sul porto di Ancona hanno visto nel 2017 il transito di 2.338.245 tonnellate di merci, pari a + 5% vs. 2016. Si tratta di un risultato molto positivo perché conferma la ripresa di questa tipologia di traffico dopo il picco più acuto del recente ciclo economico depressivo. L'83% di questo traffico è diretto o proveniente dalla Grecia (1.930.389 tonnellate), in particolare i porti di Igoumenitsa e Patrasso con almeno una toccata al giorno, tutti i giorni dell'anno. Il 13% del traffico (293.235 tonnellate) riguarda la direttrice albanese mentre il restante (99.881 tonnellate, pari al 4%) riguarda il traffico con la Croazia.

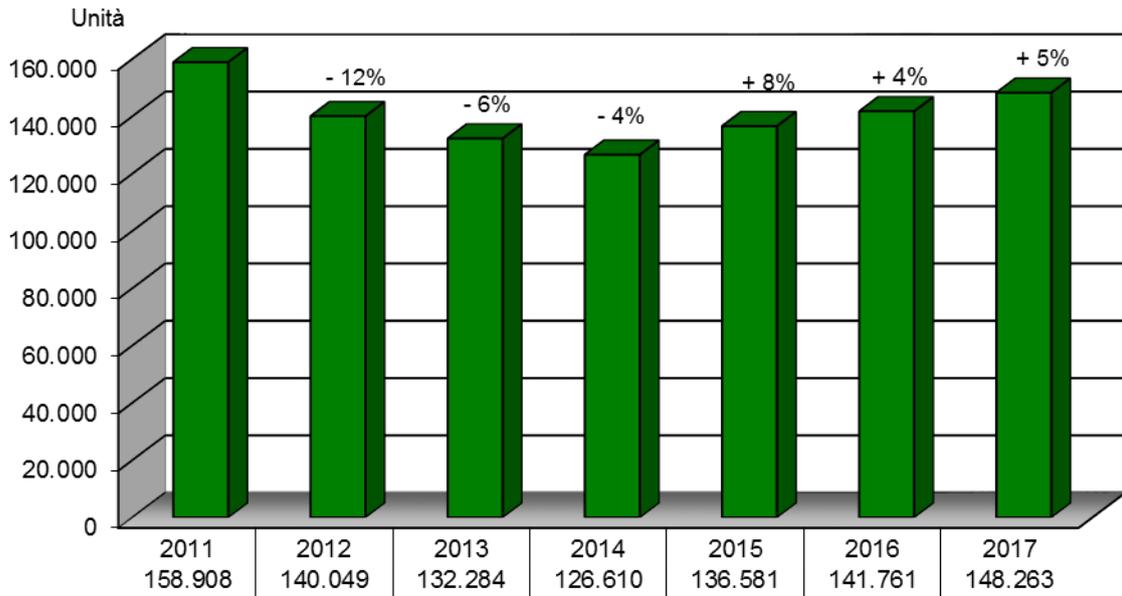
Con riferimento alle tipologie merceologiche in transito sui traghetti delle Autostrade del mare, continua a prevalere il collettame: il 41% delle merci che viaggiano su Tir e Trailer, pari a 962.535 tonnellate, è rappresentato infatti da merci di vario tipo trasportate insieme; seguono i prodotti alimentari (20%, 473.800 tonnellate), mentre il 18% (pari a 430.728 tonnellate) è costituito dai prodotti dell'agricoltura, della calcia e della silvicoltura.

Anche il numero di Tir e Trailer è in crescita nel 2017 con 148.263 transiti, pari a + 5% vs. 2016. Il risultato si deve all'ottima performance della tratta greca che, con 123.061 tir e trailer, ha segnato una crescita dell'8% rispetto allo scorso anno. Molto positiva, anch'essa in crescita dell'8%, la direttrice albanese con 16.568 mezzi. È invece in calo il traffico con la Croazia (7.687 mezzi, pari a - 23% vs. 2016), un trend che si conferma anno dopo anno, anche a causa della riduzione dell'offerta di stiva dovuta al termine delle attività della compagnia marittima Blue Lines nel 2016.

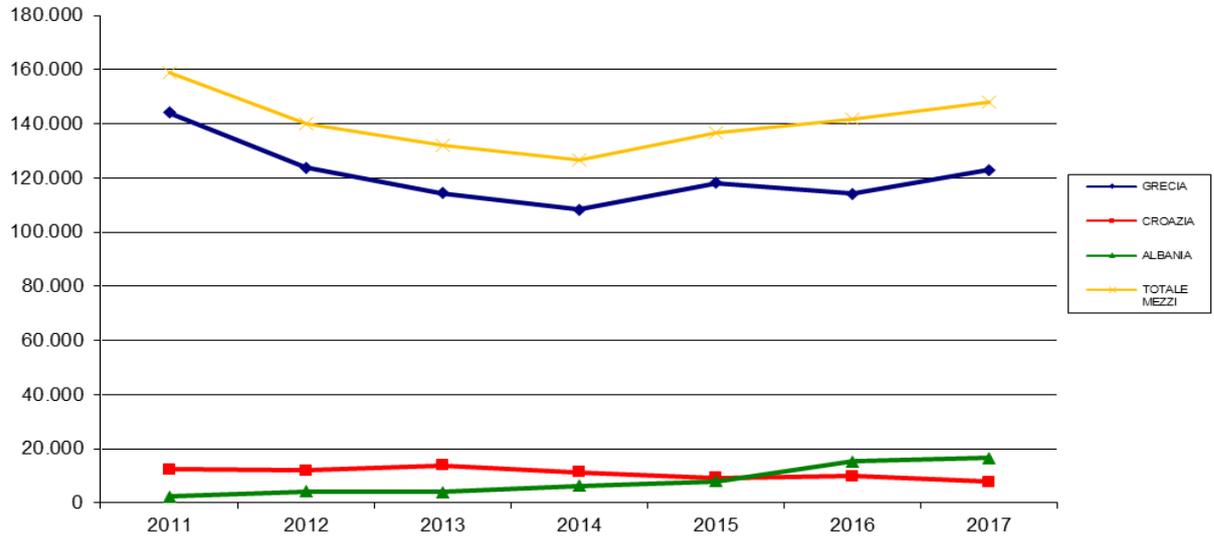
Traffico Merci su Tir e Trailer



Andamento traffico Tir e Trailer



Andamento traffico Tir e Trailer per destinazione



2.3. Traffico containers

Prima battuta d'arresto per il traffico container nel porto di Ancona. Sono stati movimentati complessivamente 168.578 Teu, -9% rispetto al 2016.

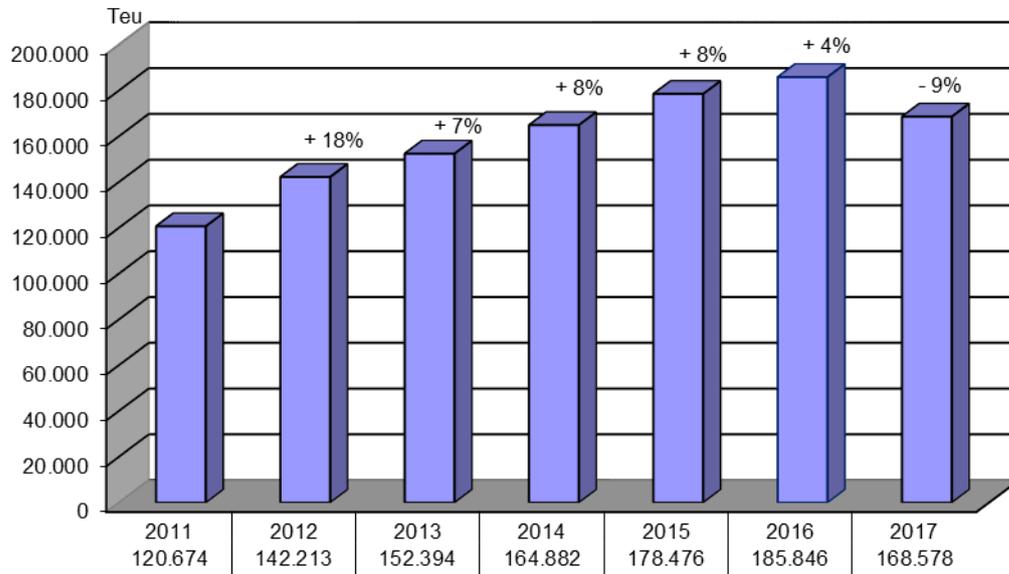
Il calo riguarda principalmente il traffico di containers vuoti in importazione (- 12.018 Teu, pari a - 28%), mentre sono in leggera crescita i containers pieni (+ 2.442 Teu, +5% vs 2016) in import.

Le tipologie di merce prevalenti sono i prodotti chimici e artificiali (237.029 tonnellate, pari al 21% del totale) e i prodotti alimentari (183.350 tonnellate, 17% del totale). Seguono le apparecchiature meccaniche di vario tipo (elettroniche, informatiche, medicali) con 104.296 tonnellate, pari al 9%.

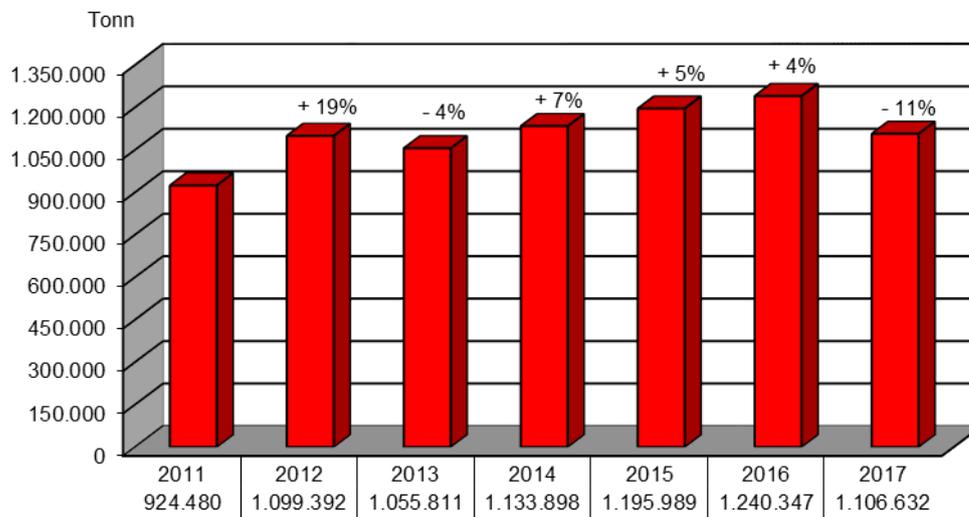
Coerentemente con gli anni passati, il traffico contenitori continua a svolgersi grazie alle toccate dei servizi feeder ed intramediterranei che, con frequenza di solito settimanale scalano il porto di Ancona. I principali porti hub di riferimento sono: Trieste, Gioia Tauro e Pireo (il 76% del totale).



Andamento traffico Containers

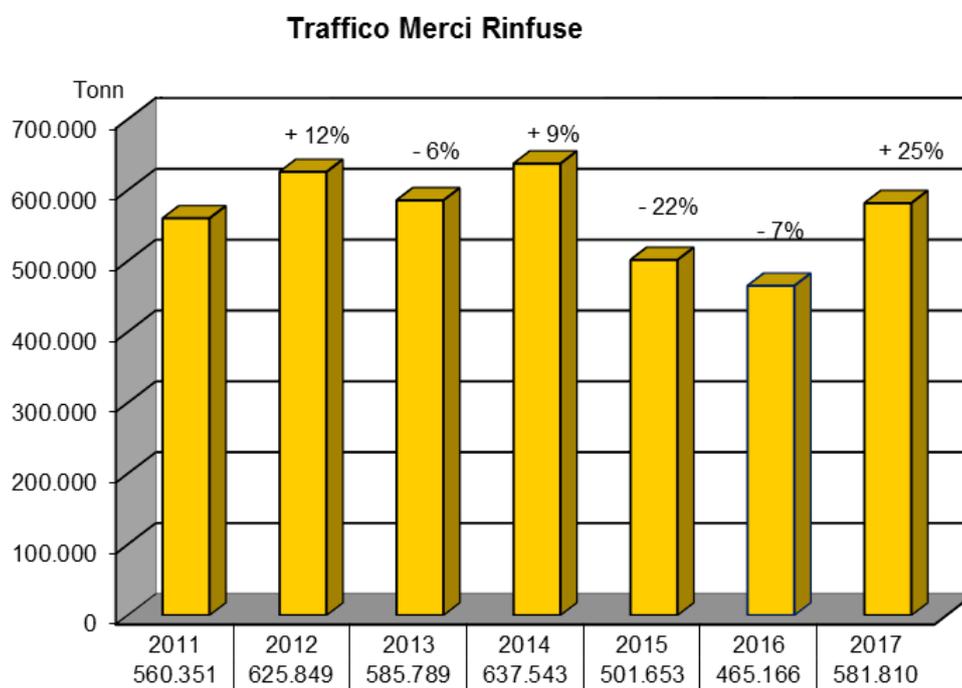


Traffico merci in Containers



2.4. Le merci solide non unitizzate

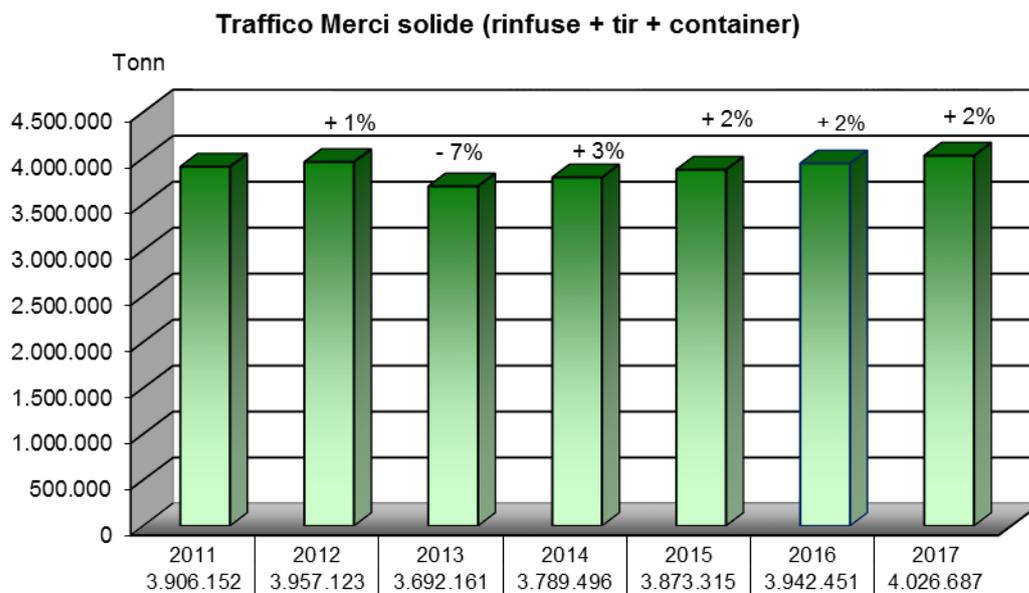
Molto positivo, nel 2017, l'andamento del traffico di merci rinfuse: 581.810 tonnellate, pari a + 25% rispetto all'anno precedente. Si tratta di un risultato particolarmente importante perché segna una netta inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni in cui questa tipologia di traffico era andata progressivamente calando.



Il risultato si deve principalmente a due tipologie merceologiche: i minerali grezzi, inerti e i prodotti delle miniere (in particolare caolino e ghiaia), che nel 2017 sono stati 173.248 tonnellate, e la ripresa del traffico di carbone (66.026 tonnellate sbarcate nel 2017, +58% vs 2016).

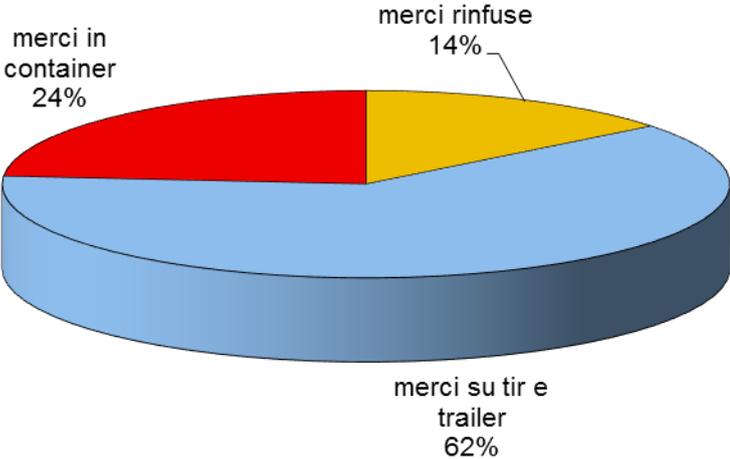
2.5. Movimentazione complessiva merci solide

Nel complesso quindi nel 2017 il porto di Ancona ha registrato un andamento positivo delle merci solide alla rinfusa, nei Tir e Trailer e nei container: 4.026.687 tonnellate, pari a + 2% rispetto al 2016.

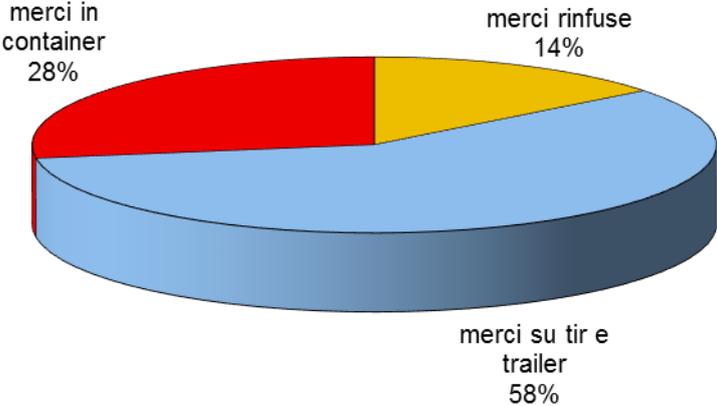


Sempre per quanto riguarda le merci solide, dal 2011 al 2017 è aumentato il peso delle merci in containers (dal 24% del 2011 con 924.480 tonnellate, al 28% del 2017 con 1.106.001), mentre è calato il peso del traffico merci su Tir e Trailer (dal 62% a 58%) ed è stabile quello delle rinfuse, 14% del traffico totale di merci solide.

Composizione merci solide - 2011

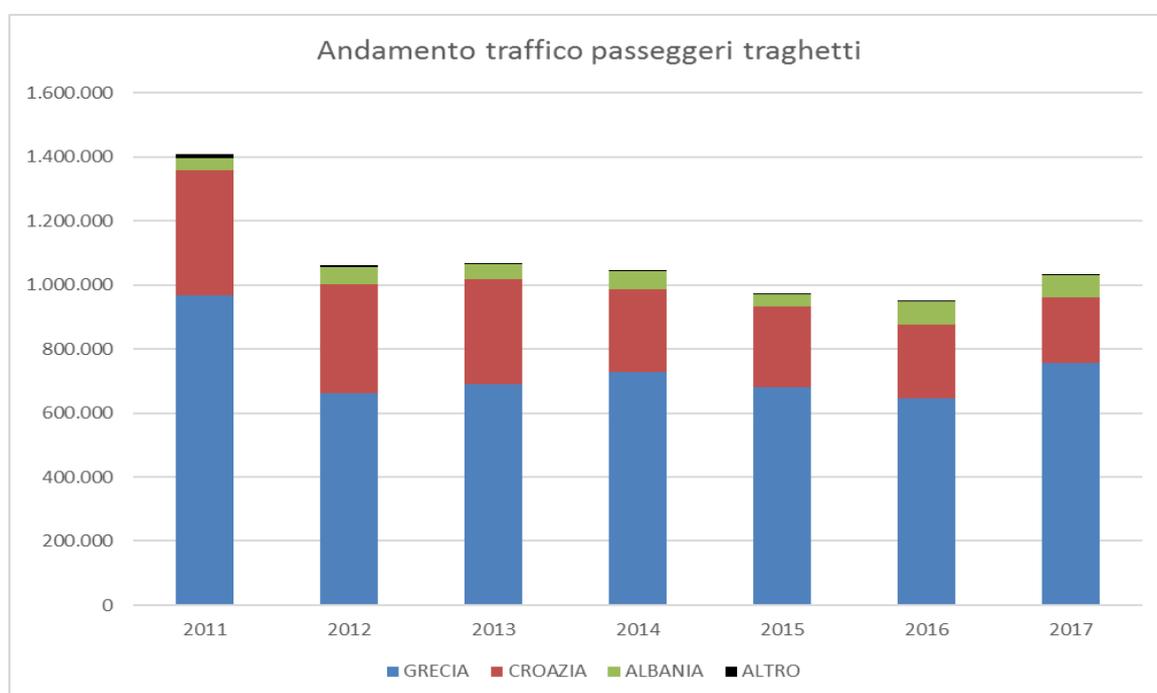


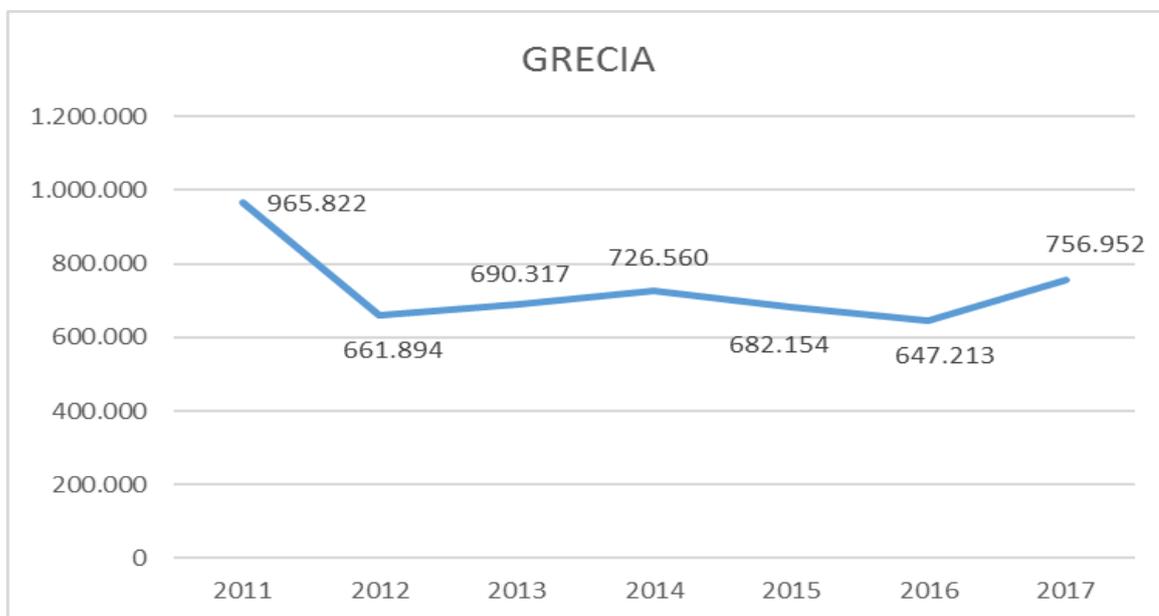
Composizione merci solide 2017



3. TRAFFICO PASSEGGERI DEL PORTO DI ANCONA

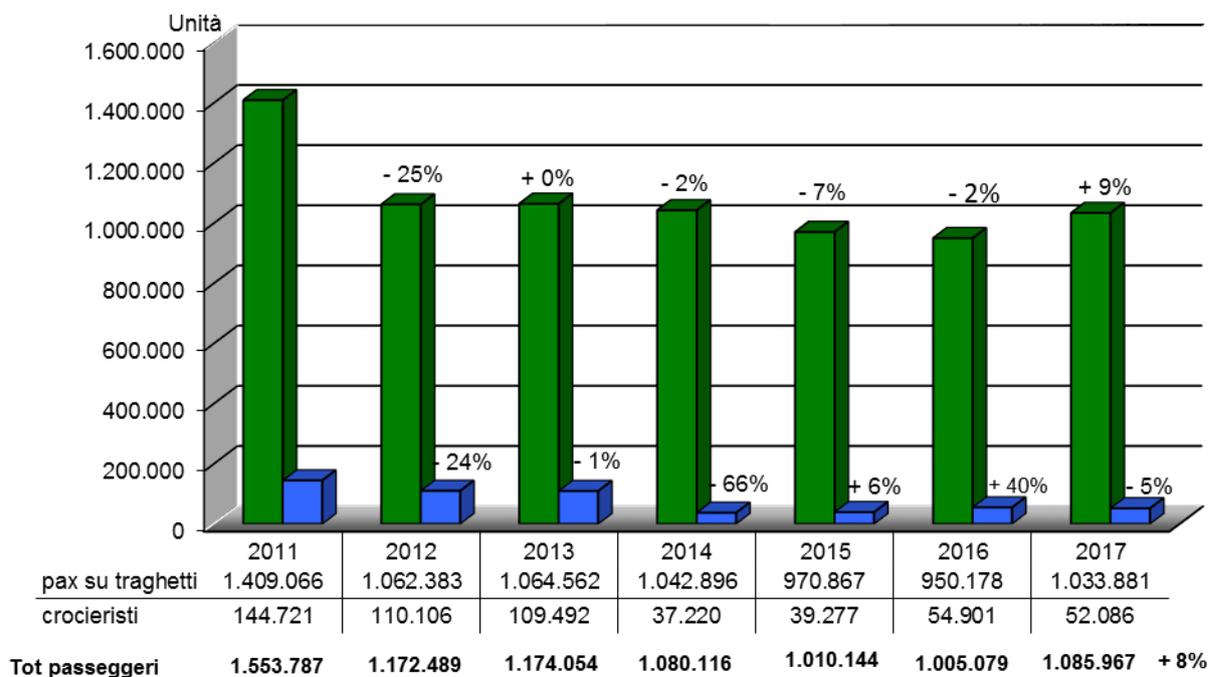
I passeggeri che sono transitati dal porto di Ancona nel 2017 sono stati 1.085.967, pari a +8% rispetto al 2016. Fortemente in crescita il traffico passeggeri su traghetti: 1.033.881 transiti, pari a + 9% vs. 2016. A trainare questa crescita il traffico sulla direttrice greca, che da sola rappresenta il 73% del traffico totale, con 756.952 transiti pari a + 17% rispetto all'anno precedente. Per la Grecia si tratta del miglior risultato degli ultimi 5 anni.





Ai passeggeri su navi traghetto vanno aggiunti i crocieristi, con 52.086 passeggeri. In particolare, sono leggermente aumentati i crocieristi che hanno scelto Ancona come *home port* (11.118, + 2%).

Andamento traffico Passeggeri



4. TRAFFICO PASSEGGERI DEL PORTO DI PESARO

Nel 2017 sono transitati per il porto di Pesaro 8.643 passeggeri sulla direttrice croata.

Di questi, 8.169 hanno scelto il catamarano veloce Eurofast, da 266 posti, che ha effettuato 50 traversate dell'Adriatico. 474 sono stati, invece, i crocieristi a bordo della Artemis, una nave da crociera di lusso di 60 metri battente bandiera maltese. I crocieristi, durante le 10 toccate stagionali, hanno potuto effettuare escursioni alla scoperta delle bellezze della gola del Furlo e di Urbino

Le toccate navi totali sono state 120. Rispetto al 2016 si tratta di un risultato molto positivo, +20%.

5. TRAFFICO MERCI E PASSEGGERI DEL PORTO DI ORTONA

Lo scalo nel 2017 ha movimentato complessivamente 1.034.974 tonnellate di merci, così ripartite:

	2016	2017	2017 vs 2016
MERCE LIQUIDA	430.337	409.460	-5%
MERCE SOLIDA	614.527	614.617	0%
AUTOMEZZI (tara)	1.661	10.897	556%
TOTALE MERCI	1.044.864	1.034.974	-1%

Si tratta di un dato complessivamente stabile rispetto al 2016.

In particolare, il traffico di merci solide rimane sostanzialmente inalterato, mentre è leggermente in calo quello di rinfuse liquide.

Il 48% del traffico di merci solide è rappresentato dai cereali e loro derivati: nel 2017 sono state movimentate ad Ortona 295.608 tonnellate, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente.

Da notare l'ottima performance dei veicoli nuovi in esportazione, un traffico che nel corso dell'anno si è consolidato attestando una vera e propria autostrada del mare sullo scalo

ortonese. Si tratta di 4.707 veicoli in esportazione, un'attività a sostegno del distretto dell'automotive abruzzese.

Le merci liquide sono principalmente gasolio e benzina.

I passeggeri in transito sono stati 642, imbarcati sulle navi da crociera Artemis e Star Flyer